



Vittoria PIANO INDIVIDUALE
Assicurazioni PENSIONISTICO VITTORIA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

Istituito da VITTORIA ASSICURAZIONI SPA
(Gruppo Vittoria Assicurazioni)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5081
Istituito in Italia



Via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano



Numero verde 800.01.66.11



previdenza.vittoria@pec.vittoriaassicurazioni.it



www.vittoriaassicurazioni.com

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/04/2024)

VITTORIA ASSICURAZIONI SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Parte II 'Le informazioni integrative'

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 20/05/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA sono gestite direttamente da VITTORIA ASSICURAZIONI, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è *qui utilizzato per* esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata

nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA ti offre la possibilità di scegliere tra 2 comparti, le cui caratteristiche sono qui descritte. PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti; le percentuali di allocazione della linea Libera vengono discrezionalmente scelte da te rispettando le percentuali minime e massime previste:

Comparto	Percentuale Minima (%)	Percentuale Massima (%)
Fondo Vittoria Previdenza	0%	100%
Fondo Vittoria Previdenza Flessibile	0%	100%

In alternativa alla linea Libera puoi scegliere la linea Life Cycle che VITTORIA ASSICURAZIONI ha predisposto per te.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione, disponibile solo sulla linea Libera, può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente

Persona fisica che firma il contratto con la Compagnia, che si impegna al versamento dei contributi ed esercita i diritti contrattuali e sulla cui testa ricade la copertura pensionistica.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio con l'andamento del mercato.

Costi

Oneri a carico dell'Aderente gravanti sui contributi versati o sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

COVIP

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Duration

La duration di un portafoglio titoli, o di un singolo titolo, indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato.

Fase di erogazione

Periodo durante il quale viene erogata all'Aderente una rendita il cui importo, determinato convertendo tutto o una parte del capitale maturato nella fase di accumulo o di contribuzione, viene rivalutato in funzione del rendimento della gestione separata.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi (ISC) è una percentuale che misura quanto incidono annualmente sulla posizione individuale i costi che sostieni aderendo a una forma pensionistica complementare.

Modulo di adesione

Modulo sottoscritto dall'Aderente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di aderire al PIP/ fondo pensione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR

Acronimo di organismi di investimento collettivo del risparmio, investono in strumenti finanziari o altre attività somme di denaro raccolte tra il pubblico di risparmiatori. Gli OICR riconosciuti in Italia sono Fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (Sicav).

Rating

Giudizio espresso da un'agenzia specializzata indipendente riguardante il merito di credito di una società emittente titoli o di una particolare emissione di titoli; il rating fornisce un'informazione sul grado di rischio degli emittenti, ossia sulla capacità di assolvere puntualmente ai propri impegni di pagamento.

Regolamento del PIP

Il complesso delle norme che disciplinano il funzionamento del PIP.

Riscatto parziale del contratto

È il diritto dell'Aderente di chiedere, nel corso della fase di accumulo, la corresponsione anticipata di una parte della posizione individuale maturata, rimanendo in essere la polizza per la parte residua.

Riscatto totale del contratto

È il diritto dell'Aderente di interrompere il contratto, nel corso della fase di accumulo, richiedendo anticipatamente la corresponsione del valore totale della posizione individuale maturata.

Total Expenses Ratio (TER)

È un indicatore sintetico del costo dei fondi di investimento. È dato dal rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso.

Turnover di portafoglio

È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui fondi.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.vittoriaassicurazioni.com) alla sezione "Previdenza".*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

FONDO VITTORIA PREVIDENZA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la durata media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito attraverso il consolidamento annuale dei risultati.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che in qualsiasi momento la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate) e al lordo dell'eventuale imposta sostitutiva.



AVVERTENZA: Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione. Vittoria Assicurazioni S.p.A. si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il patrimonio della gestione interna separata sarà investito prevalentemente in titoli di debito denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali e strumenti di mercato monetario. Gli investimenti possono essere inoltre effettuati, in altri titoli di debito e in titoli azionari nonché in quote o azioni di OICR. E' ammesso l'investimento in attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore. La gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche come "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I), ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plusvalenze e minusvalenze.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari, quote o azioni di OICR e quote di società immobiliari, immobili.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di stato italiani; altri emittenti pubblici e privati con buon merito di credito da rilevarsi attraverso il rating attribuito da agenzie indipendenti o con tecniche di valutazione autonome.
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'area Europa e comunque denominati prevalentemente in Euro.
- **Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato italiani (indice Rendistato).

FONDO VITTORIA PREVIDENZA FLESSIBILE

- **Categoria del comparto:** bilanciato (gestione flessibile).
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che per migliorare le prospettive di rendimento è disposto ad accettare un'esposizione al rischio medio/alta.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: prevede una gestione flessibile e diversificata degli investimenti.
 - Strumenti finanziari: gli investimenti saranno effettuati prevalentemente in OICR italiani e UE, strumenti finanziari emessi o garantiti dagli stati membri dell'Unione Europea e/o paesi OCSE o titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili, inclusi titoli strutturati corporate, in misura residuale titoli azionari, quote di FIA e strumenti monetari. L'esposizione azionaria potrà arrivare al 100% del totale delle attività per un periodo di tempo limitato.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: il fondo attua una gestione flessibile in merito a categorie di emittenti e settori industriali, curando allo stesso tempo una diversificazione degli investimenti. Per i titoli di obbligazionari, in cui vengono effettuati investimenti diretti, verranno privilegiati emittenti che godano un livello di rating uguale o superiore all'investment grade.
 - Aree geografiche di investimento: il fondo attua una diversificazione anche per aree geografiche degli investimenti, nell'ambito dei limiti del rischio ammesso. Gli investimenti saranno composti prevalentemente da strumenti finanziari dell'area euro, o comunque in strumenti finanziari denominati in euro.
 - Rischio di cambio: gli strumenti denominati in valuta diversa dall'euro non potranno superare il 30% del totale delle attività.
- **Benchmark:** il fondo ha una gestione flessibile, pertanto non viene individuato uno specifico benchmark. L'individuazione del profilo di rischio avviene indicando una volatilità media annua attesa nella misura massima del 15%. La volatilità media annua attesa è un indicatore sintetico di rischio che esprime la variabilità dei rendimenti del fondo attesa in un determinato periodo di tempo.

I comparti. Andamento passato**FONDO VITTORIA PREVIDENZA**

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/07/2010
Patrimonio netto al 30.09.2023 (in euro):	244.120.333

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite dalla Compagnia Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Il patrimonio della gestione interna separata sarà investito prevalentemente in titoli di debito denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali e strumenti di mercato monetario. Gli investimenti possono essere inoltre effettuati in altri titoli di debito e in titoli azionari nonché in quote o azioni di OICR. E' ammesso l'investimento in attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore. La gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. La gestione è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico" (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella scheda "Le opzioni di investimento").

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30/09/2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Titoli di Stato euro	51,87%
Titoli obbligazionari euro	22,29%
Quote di OICR	25,10%
Liquidità	0,74%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Austria	2,76%	Francia	21,29%	Lussemburgo	7,67%
Australia	0,00%	Regno Unito	4,26%	Lettonia	0,00%
Belgio	2,19%	Guersney	0,02%	Malta	0,02%
Canada	0,05%	Gibilterra	0,00%	Messico	0,01%
Svizzera	0,34%	Grecia	0,01%	Paesi Bassi	7,81%
Cina	0,00%	Ungheria	0,02%	Norvegia	0,14%
Colombia	0,00%	Eire	3,64%	Portogallo	0,22%
Repubblica Ceca	0,06%	Israele	0,00%	Romania	0,02%
Germania	9,39%	Isola di Man	0,02%	Svezia	0,57%
Danimarca	0,19%	Italia	29,29%	Singapore	0,02%
Spagna	4,26%	Isola Jersey	0,44%	Slovenia	0,08%
Finlandia	0,74%	Corea del Sud	0,00%	Stati Uniti d'America	4,46%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Duration	6,11
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	2,88%

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Lo stile di gestione prevede che il portafoglio detenuto nel suo complesso abbia caratteristiche compatibili con le passività (cioè con gli impegni verso gli assicurati) sia in termini di durata media che di profilo temporale dei flussi di cassa. Allo scopo di limitare il rischio di investimento, non vengono normalmente effettuate attività di trading intendendo per tale attività acquisti e vendite sistematiche di titoli con un orizzonte di breve termine per la realizzazione di capital gain. In particolare, gli acquisti dei titoli di debito vengono effettuati nell'ipotesi di detenzione degli stessi fino al loro rimborso. Conseguentemente l'indice di rotazione del portafoglio viene normalmente mantenuto al di sotto del 20%. Tuttavia si può affermare che lo stile di gestione sia attivo nel senso che, come precedentemente affermato, la composizione strategica degli investimenti non prevede di investire unicamente nei titoli di stato italiani che compongono il benchmark del Fondo (indice Rendistato), questo al fine di migliorare il profilo di rischio rendimento del Fondo.

La funzione di Risk Management concorre alla definizione del sistema di gestione dei rischi e dei limiti di investimento assegnati alle strutture operative; concorre alla definizione dei limiti di allocazione degli investimenti e ne valuta periodicamente l'adeguatezza, verificando che le scelte di investimento siano appropriate in relazione agli scenari prefigurati; concorre a definire le metodologie da impiegare per la valutazione delle attività finanziarie, con particolare riguardo agli attivi complessi.

Le procedure per la verifica della conformità dell'attività di investimento ai criteri definiti nella politica di investimento prevedono diversi controlli come ad esempio quelli sui prezzi di mercato delle attività finanziarie, sulle transazioni sui livelli di esposizione alle classi di attività.

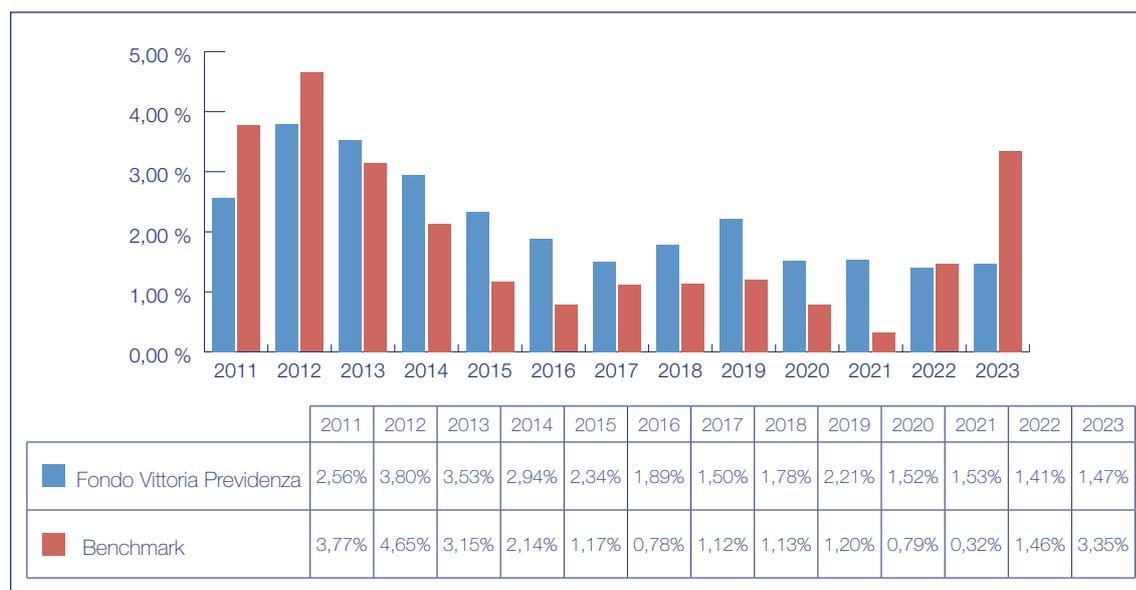
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Fondo Vittoria Previdenza in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato italiani (indice Rendistato)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,20%	1,20%	1,20%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,21%	1,21%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	1,21%	1,21%	1,21%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

FONDO VITTORIA PREVIDENZA FLESSIBILE

Data di avvio dell'operatività del comparto:

xx/xx/xxxx

Il Comparto Vittoria Previdenza Flessibile è di nuova istituzione.

Non è possibile, pertanto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, illustrare i dati contenuti nelle Tav.1, 2, 3, 4 e 5.